

# LA ROTTAMAZIONE QUINQUIES: ASPETTI OPERATIVI E QUESTIONI CONTROVERSE

Analisi dettagliata di procedure e problematiche attuali

Ambito di  
applicazione e  
debiti definibili

# Debiti oggetto di definizione agevolata

- Debiti risultanti dai carichi **affidati** agli agenti della riscossione dal 2000 al 2023 possono essere estinti pagando il capitale e spese per procedure esecutive e di notifica, senza interessi e sanzioni.
- I debiti devono derivare dall'omesso versamento di imposte o contributi **dichiarati**. (art. 36-bis e 36-ter, 54-bis e 54-ter)
- Debiti relativi alle sanzioni per violazioni al codice della strada pagando la sanzione senza interessi.



# Debiti relativi a procedure concorsuali e composizione della crisi



- Possono essere definiti anche i debiti relativi a carichi rientranti nella composizione della crisi da sovraindebitamento (L. 3/2012) oppure nella ristrutturazione dei debiti del consumatore o nel concordato minore.
- Possono essere definiti anche i debiti oggetto di procedure concorsuali e negoziali con la precisazione che alle somme necessarie per la definizione si applicano la disciplina dei crediti prededucibili.

# Debiti oggetto di precedenti dichiarazioni e limiti di estinzione



- Possono essere definiti anche i debiti (definibili ai sensi della attuale normativa) rientranti nelle precedenti rottamazioni anche se si è decaduti.
- Per la sola rottamazione quater (197/2022) la decadenza deve essersi verificata al **30 settembre 2025**

# Modalità di pagamento e rateizzazione

Opzioni di pagamento: soluzione unica e rateizzazione, scadenze e interessi



## Opzioni di pagamento

Il pagamento può essere in unica soluzione entro il 31 luglio 2026 o rateizzato fino a 54 rate bimestrali di pari importo. (9 anni)

Le rate non potranno essere di importo inferiore a Euro 100.

## Scadenze

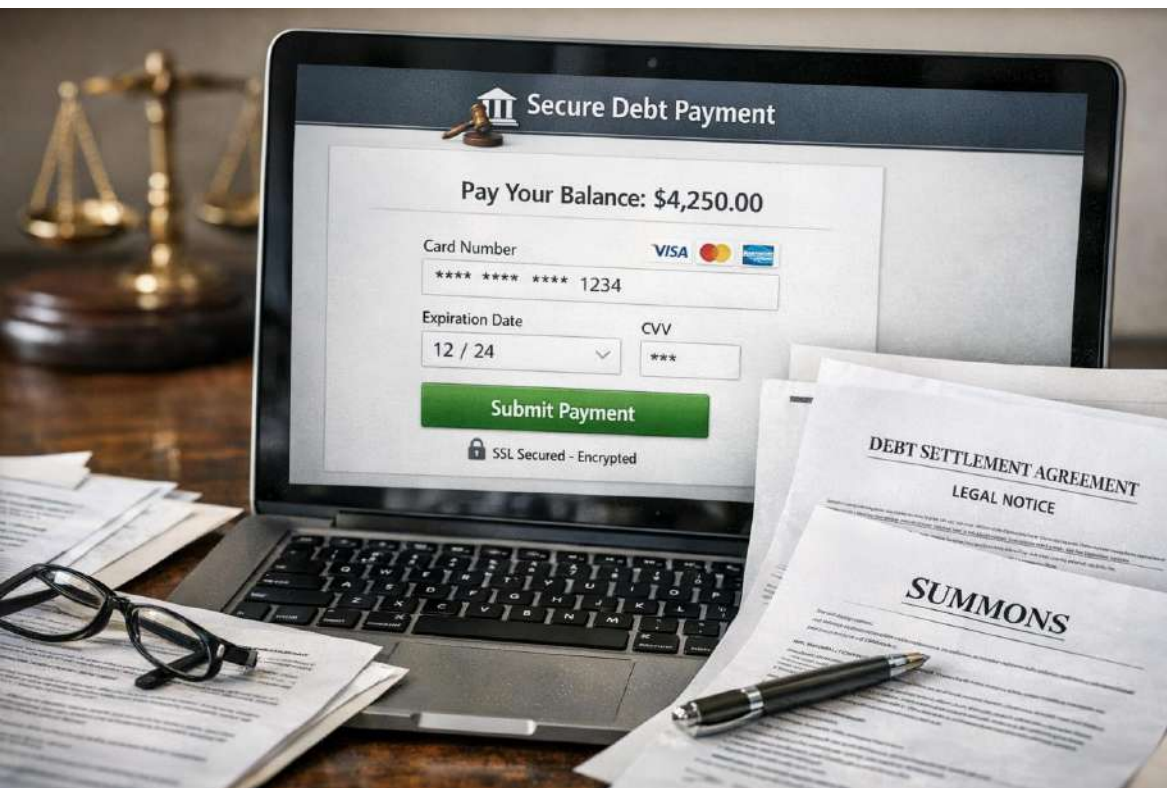
Le rate scadranno entro la fine di gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre e novembre di ciascun anno con la prima scadente il 31 luglio 2026 e l'ultima il 31 maggio 2035.

## Interessi sulle rate

A partire dal 1° agosto 2026, gli interessi sulle rate sono al 3% annuo.

# Procedura di adesione e dichiarazione

## Accesso ai dati dei carichi definibili e dichiarazione telematica



- L'agente della riscossione rende disponibili online i dati necessari per individuare i carichi definibili nell'area riservata.
- Il debitore deve presentare una dichiarazione telematica entro il 30 aprile 2026, indicando la volontà di aderire e le modalità di pagamento
- Il debitore dichiara eventuali giudizi pendenti e si impegna a rinunciarvi. I giudizi sono sospesi dietro presentazione della copia della dichiarazione.
- La domanda è sempre integrabile fino alla scadenza del 30 aprile.

### Comunicazioni agli utenti

Entro il 30 giugno 2026 l'agente della riscossione comunica l'ammontare dovuto e le scadenze delle rate. La comunicazione è resa disponibile **esclusivamente** nell'area riservata.

# Effetti della definizione agevolata

# Sospensione di termini, obblighi e procedure esecutive



## A seguito della presentazione della dichiarazione

- Sono sospesi i termini di prescrizione e decadenza
- Sono sospesi (fino al 31 luglio) gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni. Al 31 luglio le dilazione **sono revocate** e non è possibile fare nuove dilazioni.
- Non possono essere iscritti nuovi fermi amministrativi o ipoteche
- Non possono essere avviate nuove procedure esecutive
- Non possono proseguire le procedure esecutive in essere ad eccezione che il primo incanto abbia avuto esito positivo
- Non si è inadempienti ai fini del controllo 48-bis e 28-ter del DPR 602/73
- Si è regolari ai fini della richiesta del DURC

## Decadenza dalla rottamazione

**Se non si paga l'unica rata ovvero due rate anche non consecutive ovvero l'ultima rata**

- Riprendono a decorrere i termini di decadenza e prescrizione

